

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

Filastrocca mezza rotta Di un ferragosto senza arrosto

di Giovanni Pistoia



Filastrocca



Ferragosto il sole scotta; io son cotto, anzi stracotto.

Un passerotto mezzo zoppo, venuto giù dal tetto
tutto rotto, guarda con spavento il baffo al vento
di un gatto affamato felpato e lesto; quel gatto
spettinato punta attento il passerotto, caduto
tra le foglie del bergamotto, e già gusta, sornione
e ben contento, il lauto pasto del giorno della festa.

Ma è ferragosto, e il gatto, seppur tanto affamato
è pur tuttavia solidale, lascia in pace il malandato
passerotto, e voilà! vede l'arrosto del vicino,
e in un sol gran boccone è già andato via.

Ferragosto, il sole scotta; io sono cotto, anzi stracotto.

Il gatto si è saziato, il passerotto si è salvato;
il vicino, seppur ricco sfondato, medita vendetta
contro l'odiato gatto farabutto e quel maledetto
passerotto spelacchiato dalla zampa tutta storta.

Guardo il vicino dal viso furioso e rosso, e gli offro,
per calmarlo, un buon bicchiere di vino rosso:
brindiamo, mi azzardo a dire, alla salute del micino
malandrino e del passerotto per un giorno suo cugino!

Ferragosto, il sole scotta; io son cotto, anzi stracotto.

Vanno a braccetto a ferragosto il gatto matto
e il passerotto tutto rotto e mezzo morto:
domani è altro giorno si sa già, ma se l'alleanza dura,
questo non lo dico al caro amico mio vicino,
son tempi duri per padroni e pure per schiavisti,
e persino per gli arrostiti prelibati di ciccioni lazzaroni.

Ferragosto, il sole scotta; io son cotto, anzi stracotto.

(Inedito – Disegno di Pina Forte)